

Chi Siamo

L'Istituto di Medicina dello Sport di Bari nasce nei primi anni Sessanta (sia pur con una denominazione diversa), presso lo stadio della Vittoria, grazie ai locali messi a disposizione dall'amministrazione comunale. Un avvio tra mille difficoltà, all'insegna della precarietà, ma fortemente voluto da un gruppo di pionieri lungimiranti: Vito Accettura, Mimi Fracchiolla, Eliseo Mattioli ed Enzo Mastronardi. La convenzione col Comune di Bari consente l'istituzione del Centro provinciale di medicina dello sport che si occupa dell'educazione sanitaria e sportiva dei giovani e del controllo degli alunni delle scuole elementari. Ma i fondi durano un paio d'anni. Poi, ci pensa la Regione a finanziare l'attività sia sotto il profilo economico che sotto quello delle attrezzature scientifiche. La Puglia diventa così la prima regione in Italia a riconoscere la validità della Medicina dello Sport. Nel 1982 il Centro provinciale diventa Istituto di Medicina dello Sport, a sottolineare l'alta professionalità del personale, in grado ora di organizzare anche corsi, gemellaggi e congressi. Un impegno importante, un punto di riferimento per tutte le manifestazioni di alto livello, compresi i Giochi del Mediterraneo del 1997. Superata la crisi legata ai danneggiamenti degli albanesi arrivati a Bari con la nave "Vlora" e rinchiusi per alcuni giorni nello stadio, l'Istituto è tornato ad essere una struttura di eccellenza per i controlli e per la prevenzione di tutti gli sportivi.



coni

fmsi

istituto di medicina dello sport
v i t o a c c e t t u r a

60°

ANNIVERSARIO
FONDAZIONE

memorial **VITO ACCETTURA**



BARI 11 GIUGNO 2022

PROGRAMMA

BARI 11 GIUGNO 2022

ORE 9:30

SALUTO AUTORITÀ

ORE 10:00

INTERVENTO
MAURIZIO CASASCO
PRESIDENTE FMSI

ORE 10:20

LETTURA MAGISTRALE
GIORGIO MORI
"OMEOSTASI MUSCOLO-SCHELETRICA:
RUOLO DELL'IRISINA"

memorial VITO ACCETTURA

ORE 11:00

RACCONTO
DOMENICO ACCETTURA
"MEMENTO..."

ORE 11:30

CONSEGNA PREMIO
VITO ACCETTURA
ALLA CARRIERA

ORE 12:30

CHIUSURA LAVORI



VITO ACCETTURA (1921-2005)

Vito Accettura nasce a Bari il 9 febbraio del 1921. Pontifex maximus della goliardia universitaria barese, si laurea in Medicina e chirurgia nel 1945 a Bari. Consegue la specializzazione in Urologia a Tortino nel 1952 ed in Medicina dello sport a Bologna nel 1973. Grazie al suo entusiasmo ed al suo carisma, riesce a coniugare efficacemente l'attività professionale di medico con la passione per lo sport, dedicandosi alla cultura della Medicina dello sport, disciplina di cui è stato un autentico pioniere. In Italia, infatti, anima e organizza una serie di iniziative culturali e congressuali che fanno da supporto alla sua attività sul campo. Nel 1960 apre a Bari il primo ambulatorio di Medicina dello sport (diretto fino al 2005) che, per meriti istituzionali e di ricerca, diventa prima "centro" (nel 1967) e poi istituto di Medicina dello sport Fmsi-Coni. La storia dell'istituto (a lui intitolato) si lega in maniera indissolubile alla figura di Vito Accettura. Negli anni della ricostruzione post guerra e poi del benessere economico, il messaggio di un'attenta educazione al controllo medico sportivo, rappresenterà una colonna portante per dei corretti stili di vita e per lo sviluppo delle generazioni pugliesi. Il suo approccio nel tessuto medico sportivo nazionale, contribuirà ad esportare anche il suo ideale di amicizia e lealtà propugnato dalla Carta olimpica.

L'istituto di Medicina dello sport, a sottolineare la sua importanza, nell'epidemia di colera del 1973, diventa - grazie all'impegno dei medici - polo volontario di vaccinazione

Più volte trasferito in altre sedi, l'istituto ha sempre ripreso a dare il suo contributo sul territorio, nonostante tante vicissitudini (nel 1991 diventa addirittura centro di accoglienza degli immigrati albanesi), proprio grazie all'inossidabile entusiasmo di Vito Accettura, pronto - anche a 70 anni - a ricompattare un gruppo di validi professionisti, per continuare l'impegno al servizio degli sportivi.

Tra i riconoscimenti del suo avvincente percorso umano e professionale, da ricordare le benemerite di Cavaliere della Repubblica, il Collare d'oro Coni, il Diploma d'onore del presidente del Cio Samaranch. Molteplici e prestigiosi i numerosi incarichi ricoperti a livello nazionale: per 11 anni è stato presidente del comitato regionale pugliese della Fmsi, componente della consulta regionale pugliese dello sport, per 36 anni consigliere nazionale della Fmsi, ispettore e super ispettore federale antidoping della Fmsi agli Europei di atletica leggera (Roma 1974), ai Mondiali di ciclismo (Monteroni 1976), agli Europei di calcio (Roma 1980), ai Mondiali di calcio (Roma 1990), ai Giochi del Mediterraneo (Bari 1997), medico sportivo del Bari calcio, componente del consiglio direttivo della società mediterranea di Medicina dello sport, fondatore e dirigente di varie società sportive, vicepresidente dell'Ansmes dal 1996 al 2002.

Il 9 aprile 2009 la giunta comunale di Bari ha intitolato a Vito Accettura l'area nella VIII Circoscrizione che collega via Mascagni a via Verdi.